L'enoxaparina nella prevenzione tromboembolica del paziente critico

Data 30 maggio 2000
Categoria cardiovascolare

Non è stata ancora dimostrata l'efficacia dell'enoxaparina, una eparina a basso peso molecolare,nella prevenzione delle complicanze tromboemboliche in pazienti con grave malattia acuta. Il dott. MM. Samama dell'Hotel Dieu di Parigi ha coordinato un gruppo multicentrico che ha valutato l'efficacia di questa molecola randomizzando 1102 pazienti per terapia sottocutanea a diversi dosaggi (40 mg o 20 mg al giorno) oppure per placebo. E' stata notata una significativa riduzione dell'incidenza di tromboembolie nel gruppo di pazienti trattati con 40 mg. di enoxaparina al giorno, mentre non è stata osservata alcuna efficacia in quelli con un dosaggio ridotto a soli 20 mg. Non sono stati notati effetti collaterali importanti in nessuno dei gruppi. La terapia profilattica con 40 mg. di questo tipo di eparina è efficace nella prevenzione delle complicanze tromboemboliche in pazienti ricoverati in terapia intensiva.
(N. Eng. J. Med. 1999;341:793-800)